



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

**L'evoluzione del sistema universitario nel triennio
a.a. 1998/99 – a.a. 2000/01**

- luglio 2002 -

1. Premessa

Le tabelle ed i commenti che seguono hanno la funzione di analizzare, in termini quantitativi e di indicatori di efficienza-efficacia, l'evoluzione del sistema universitario fra l'a.a.1998/99 e l'a.a.2000/01.

Fonte principale dei dati sono le tre rilevazioni denominate "Nuclei 2000-2001-2002" condotte annualmente dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario con la collaborazione dei Nuclei di valutazione di tutti gli atenei.

Le tre rilevazioni hanno anche utilizzato una parte delle informazioni già raccolte dall'Ufficio di Statistica del MIUR (riferite al mese di luglio di ciascun anno – II rilevazione), di vari uffici ministeriali e degli archivi del MIUR gestiti dal Cineca ed i dati ritenuti di maggior interesse sono stati resi consultabili (mediante procedura informatizzata) dai Nuclei che, oltre ad arricchire la propria base informativa, hanno potuto segnalare agli uffici competenti eventuali errori da correggere o informazioni da integrare.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato la possibilità di rendere sempre più affidabile e tempestivo il quadro delle informazioni da utilizzare per l'analisi e la valutazione del sistema delle università. Tuttavia occorre evidenziare che, di fronte alla rapida evoluzione dei fenomeni, è richiesta una loro analisi molto più tempestiva e, per questo motivo, appare indilazionabile l'avvio dell'anagrafe nazionale degli studenti, che potrebbe permettere il superamento delle rilevazioni periodiche ed i ritardi conseguenti.

Anche in questa sede, appare importante sottolineare che le elaborazioni riguardano la situazione che ha preceduto l'avvio della riforma (con la sola eccezione degli iscritti al primo anno per le poche realtà che l'hanno anticipata nel 2000-01) e che molti degli aspetti negativi che verranno evidenziati sono quelli a cui la riforma dovrebbe dare risposte.

Le elaborazioni sono state operate, sotto la guida del Comitato, dalla sua segreteria tecnica e con la collaborazione del Nucleo Programmazione e Sviluppo del Politecnico di Torino.

2. Evoluzione degli iscritti e dei laureati/diplomati

Nel periodo considerato gli studenti iscritti totali sono leggermente diminuiti, nonostante un incremento negli immatricolati, in controtendenza rispetto al calo demografico.

Si può apprezzare anche un significativo incremento di laureati che ha certamente contribuito a determinare la diminuzione degli studenti iscritti. Anche la riduzione, seppur modesta, degli "abbandoni precoci" e del numero di studenti "inattivi" dopo l'immatricolazione, conferma la tendenza ad una maggiore efficacia dei processi formativi.

Tabella 1. Principali variabili riferite alla domanda

Variabile	1998/99	1999/00	2000/01	Variazione % 2000/01 – 1999/00	Variazione % 2000/01 – 1998/99
Studenti iscritti	1.722.037	1.664.555	1.674.271	0,6%	-2,8%
Immatricolati	280.034	277.849	283.927	2,2%	1,4%
Isritti "in corso"	964.965	931.260	928.393	-0,3%	-3,8%
Isritti "fuori corso"	757.072	733.295	745.878	1,7%	-1,5%
Laureati e diplomati totali	139.999	149.027	159.317	6,9%	13,8%

2.1 Gli immatricolati

Importanti segnali delle tendenze si possono cogliere, più che dai dati assoluti, da quelli suddivisi in base alla tipologia di corso. Da questo punto di vista, si può notare come le "preferenze" espresse dagli studenti in ingresso si siano progressivamente orientate verso corsi "brevi": infatti, a fronte di una diminuzione delle immatricolazioni ai tradizionali corsi di laurea, si assiste ad un aumento delle immatricolazioni ai corsi di diploma, cui si devono aggiungere i circa 20.000 soggetti che, nell'a.a. 2000/01, si sono iscritti ai nuovi corsi di laurea di primo livello, attivati dagli atenei che avevano anticipato nella loro offerta formativa la riforma introdotta dal DM.509/99.

Tabella 2. Immatricolati riferiti alla tipologia di corso di studi

Tipologia di corso	Imm 98/99	Imm 99/00	Imm 00/01	00/01-99/00	00/01-98/99
CDL	251.823	245.754	229.020	-6,8%	-9,1%
CDU	28.246	31.829	34.561	8,6%	22,4%
Corsi trasformati			20.089		
Totale	280.069	277.583	283.670	2,2%	1,3%

* Il totale degli immatricolati nei tre anni considerati non coincide con quello riportato in tabella 1 in quanto in questo secondo caso non sono stati presi in considerazione gli immatricolati alle Scuole dirette a fini speciali che dovrebbero essere "ad esaurimento" da molti anni.

Per l'anno 2000-01 i dati risentono, e lo si rileva a livello di gruppi di facoltà relativamente alla diminuzione generalizzata degli immatricolati ai corsi di laurea e di diploma, dell'effetto determinato dall'avvio "precoce" dei corsi del nuovo ordinamento. A conferma, si può notare che nella facoltà di Ingegneria (ma anche Architettura) si nota anche un calo delle immatricolazioni ai corsi "tradizionali", diminuzione che si spiega con il fatto che in alcuni grandi atenei è stata anticipata la "riforma" (vedi il caso dei Politecnici di Milano e Torino) trasformando sia corsi di laurea che di diploma precedentemente attivi.

Tabella 3. Immatricolati ai **corsi di laurea** - ordinati in ordine decrescente di immatricolati nel 1998-99

Tipo facoltà	immatricolati 1998/99	immatricolati 1999/00	immatricolati 2000/01	Differenze % 2000-1999	Differenze % 2000-1998
Giurisprudenza	41.467	37.752	34.522	-8,6%	-16,7%
Lettere e filosofia	40.812	39.744	39.993	0,6%	-2,0%
Economia	35.007	33.781	32.350	-4,2%	-7,6%
Ingegneria	28.169	28.661	22.400	-21,8%	-20,5%
Scienze MFN	21.135	19.370	19.197	-0,9%	-9,2%
Scienze della formazione	20.691	18.298	17.546	-4,1%	-15,2%
Scienze politiche	14.992	14.692	13.800	-6,1%	-8,0%
Lingue e letterature str.	8.936	9.360	8.431	-9,9%	-5,7%
Medicina e chirurgia	8.473	9.638	9.265	-3,9%	9,3%
Farmacia	7.678	7.024	6.705	-4,5%	-12,7%
Architettura	7.366	7.765	6.637	-14,5%	-9,9%
Sociologia	5.022	6.239	6.810	9,2%	35,6%
Psicologia	4.920	4.653	4.545	-2,3%	-7,6%
Agraria	4.724	3.938	3.310	-15,9%	-29,9%
Medicina veterinaria	1.713	1.574	1.428	-9,3%	-16,6%
Scienze statistiche	718	619	615	-0,6%	-14,3%
Totale	251.823	245.754	229.020	-6,8%	-9,1%

Per quanto riguarda i corsi di diploma, è interessante notare anche l'evoluzione delle immatricolazioni con particolare riferimento a quelli delle facoltà di: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, SMFN e Medicina e chirurgia (¹).

Tabella 4. Immatricolati ai **corsi di diploma** – ordinati in ordine decrescente di immatricolati nel 1998-99

Tipo facoltà	imm 98/99	imm 99/00	imm 00/01	Differenze % 2000-1999	Differenze % 2000-1998
Medicina e chirurgia	7.718	9.112	11.966	31,3%	55,0%
Economia	6.787	7.341	7.524	2,5%	10,9%
Ingegneria	4.740	4.719	2.899	-38,6%	-38,8%
Scienze MFN	2.143	2.559	3.070	20,0%	43,3%
Lett, filosofia	1.427	1.784	2.330	30,6%	63,3%
Sc, Politiche	760	1.326	1.116	-15,8%	46,8%
Scienze della formazione	699	794	863	8,7%	23,5%
Agraria	671	789	797	1,0%	18,8%
Lingue e letterature str..	670	691	732	5,9%	9,3%
Giurisprudenza	648	1.024	1.173	14,6%	81,0%
Architettura	621	648	501	-22,7%	-19,3%
Farmacia	437	466	701	50,4%	60,4%
Scienze statistiche	368	336	325	-3,3%	-11,7%
Medicina veterinaria	111	109	77	-29,4%	-30,6%
Sociologia	88	131	159	21,4%	80,7%
Scienze Motorie	-	-	328	-	-
Totale	28.246	31.829	34.561	8,6%	22,4%

Per completezza di analisi, nell'anno accademico 2000-01, conviene considerare separatamente anche il numero di immatricolati ai corsi riordinati in anticipo, mediante trasformazione di corsi di laurea e di diploma precedentemente attivi .

Tabella 5. Immatricolati ai **corsi di laurea nuovo ordinamento** nel 2001-02

Tipo facoltà	immatricolati 2000/01
Ingegneria	9.722
Scienze della formazione	2.645
Architettura	1.394
Scienze MFN	1.312
Lett. filosofia	1.254
Economia	1.206
Lingue e letterature str..	964
Sc. Politiche	597
Agraria	355
Giurisprudenza	308
Medicina e chirurgia	213
Farmacia	85
Medicina veterinaria	34
Totale	20.089

¹ Per i corsi di questa ultima facoltà il dato risente del forte ampliamento dell'offerta formativa, sostenuta con il contributo delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, e diffusa in molte sedi diverse da quella dell'ateneo. Inoltre i corsi dell'area paramedica sono gli unici che hanno sono stati riconosciuti per l'accesso alle professioni infermieristiche e non hanno avuto l'opposizione di ordini professionali in presenza di una offerta di posizioni che, ancora oggi, non si riesce a coprire. Ciò può giustificare il fatto che tale incremento sia almeno un terzo di tutto l'incremento degli immatricolati ai diplomi.

3. Evoluzione qualitativa degli immatricolati – tipo di maturità e votazione conseguita

Nel periodo considerato il 50% degli immatricolati ai **corsi di laurea** proviene dai licei e tale fenomeno risulta di maggior rilievo nelle facoltà di Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Farmacia e Scienze MFN.

Tabella 6. Distribuzione percentuale degli **Immatricolati ai corsi di laurea** con maturità liceale – ordinati secondo valori decrescenti della percentuale del 2000-01

Tipo facoltà	% liceali 1998/99	% liceali 1999/00	% liceali 2000/01
Medicina e chirurgia	71,18%	74,24%	72,66%
Med. veter.	67,95%	67,92%	65,83%
Farmacia	67,66%	69,90%	65,62%
Scienze statistiche	48,47%	60,10%	58,05%
Scienze MFN	58,57%	60,46%	57,93%
Ingegneria	57,42%	58,34%	55,13%
Giurisprudenza	52,11%	54,68%	54,72%
Architettura	50,61%	50,71%	51,74%
Psicologia	53,37%	55,73%	50,58%
Sociologia	45,94%	52,68%	50,21%
Lett. filosofia	50,57%	51,13%	49,90%
Economia	43,51%	45,32%	45,10%
Sc. Politiche	44,16%	45,07%	44,49%
Agraria	44,56%	44,97%	38,85%
Ling. lett. stran.	36,67%	34,83%	32,94%
Scienze Motorie	n.a.	36,09%	32,67%
Scienze della formazione	33,15%	34,42%	31,95%
Totale complessivo	50,15%	51,65%	50,12%

 Gruppi di facoltà nelle quali il numero degli immatricolati liceali ai corsi di laurea è superiore ai valori medi nazionali

Per i **corsi di diploma** lo stesso rapporto è pari al 30% con una lieve riduzione nell'a.a. 2000/2001.

Tabella 7. Distribuzione percentuale degli **Immatricolati ai corsi di diploma** con maturità liceale – ordinati secondo valori decrescenti della percentuale del 2000-01


Tipo facoltà	% liceali 1998/99	% liceali 1999/00	% liceali 2000/01
Med. veter.	48,65%	45,87%	49,35%
Farmacia	38,67%	38,20%	34,81%
Scienze statistiche	33,97%	36,01%	34,46%
Lett. filosofia	32,94%	32,79%	33,48%
Giurisprudenza	36,42%	33,01%	32,99%
Ingegneria	27,51%	29,24%	31,29%
Medicina e chirurgia	33,20%	33,33%	31,26%
Scienze MFN	33,32%	36,26%	31,24%
Architettura	33,17%	31,79%	30,34%
Scienze della formazione	30,90%	31,23%	29,90%
Sc. Politiche	30,79%	32,05%	28,32%
Economia	25,84%	25,32%	26,18%
Agraria	28,61%	28,77%	25,72%
Ling. lett. stran.	22,84%	22,72%	16,26%
Sociologia	26,14%	30,53%	13,84%
Psicologia	41,06%	n.a.	n.a.
Totale	30,30%	30,72%	29,92%

 Gruppi di facoltà nelle quali il numero degli immatricolati liceali ai corsi di diploma è superiore ai valori medi nazionali

Si attesta attorno al 25%, con una tendenza crescente negli ultimi anni, la percentuale degli immatricolati ai **corsi di laurea** che hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore **con una valutazione >= 9/10** (>= 54/60 oppure >= 90/100)

Tabella 8. Distribuzione percentuale degli **Immatricolati ai corsi di laurea** con voto di diploma >= 9/10
– ordinati secondo valori decrescenti della percentuale


Tipo facoltà	% con voto > = 9/10	% con voto > = 9/10	% con voto > = 9/10
	1998/99	1999/00	2000/01
Medicina e chirurgia	42,64%	43,83%	42,66%
Ingegneria	38,06%	40,18%	39,27%
Scienze statistiche	21,45%	28,11%	30,73%
Economia	26,67%	29,57%	29,40%
Scienze MFN	22,86%	25,77%	26,74%
Farmacia	21,93%	22,85%	26,23%
Architettura	24,71%	27,15%	25,58%
Med. veter.	22,24%	23,38%	25,00%
Ling. lett. stran.	21,91%	23,33%	24,71%
Lett. filosofia	21,06%	23,19%	23,47%
Agraria	15,39%	16,91%	22,75%
Giurisprudenza	19,13%	22,35%	22,41%
Sc. Politiche	16,78%	18,59%	20,19%
Scienze della formazione	12,86%	13,98%	16,76%
Sociologia	15,55%	14,54%	15,52%
Scienze Motorie	n.a.	4,84%	5,87%
Totale complessivo	23,25%	25,50%	25,86%

 Gruppi di facoltà nelle quali il numero degli immatricolati ai corsi di laurea con voto di diploma >= 9/10 è superiore ai valori medi nazionali.

Per i **corsi di diploma** lo stesso rapporto è pari al 15% con una lieve riduzione nell'a.a. 2000/2001.

Tabella 9. Distribuzione percentuale degli **Immatricolati ai corsi di diploma** con voto di diploma >= 9/10
– ordinati secondo valori decrescenti della percentuale del 2000-01

Tipo facoltà	% 9/10	% 9/10	% 9/10
	1998/99	1999/00	2000/01
Ling. lett. stran.	16,42%	22,00%	28,14%
Ingegneria	14,83%	18,71%	19,66%
Sociologia	14,77%	9,92%	19,50%
Sc. Politiche	17,89%	17,19%	18,82%
Architettura	15,46%	20,68%	18,76%
Giurisprudenza	19,75%	14,16%	16,97%
Lett. filosofia	17,80%	15,13%	16,01%
Economia	11,04%	14,04%	15,52%
Scienze della formazione	9,73%	11,46%	14,60%
Scienze statistiche	8,15%	9,82%	13,85%
Scienze MFN	12,74%	12,15%	13,62%
Medicina e chirurgia	13,98%	15,96%	12,69%
Agraria	12,22%	12,17%	12,55%
Farmacia	8,70%	9,23%	10,84%
Med. veter.	6,31%	11,01%	9,09%
Totale complessivo	13,33%	15,38%	14,92%

 Gruppi di facoltà nelle quali il numero degli immatricolati ai corsi di diploma con voto di diploma >= 9/10 è superiore ai valori medi nazionali.

4. Alcuni indicatori

Risulta importante analizzare l'evoluzione di alcuni indicatori, suddivisi fra corsi di laurea e di diploma e che meglio caratterizzano, nel periodo considerato, la situazione dei vari gruppi di facoltà.

4.1 La percentuale di iscritti "regolari" (2) sul totale degli iscritti

La percentuale di iscritti regolari, **per i corsi di laurea**, si è attestata intorno al 55%, con una lieve diminuzione nei tre anni (aumentano, percentualmente, i "fuori corso" con una modesta prevalenza degli studenti regolari sul totale).

Tabella 10. **Iscritti regolari su iscritti totali ai corsi di laurea** – ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	Iscritti regolari su iscritti totali 1998/99	Iscritti regolari su iscritti totali 1999/00	Iscritti regolari su iscritti totali 2000/01
Medicina e chirurgia	68,3%	69,2%	69,5%
Farmacia	67,8%	66,9%	65,7%
Sociologia	66,7%	65,0%	65,0%
Agraria	70,1%	68,0%	64,3%
Psicologia	61,2%	63,7%	62,3%
Scienze della formazione	65,3%	63,2%	60,5%
Ling, lett	58,5%	58,6%	58,2%
Med, veter	60,3%	59,8%	57,7%
Scienze MFN	58,7%	57,9%	57,0%
Ingegneria	58,3%	58,5%	56,5%
Lett, filosofia	55,0%	55,4%	54,8%
Economia	49,7%	50,6%	50,7%
Scienze statistiche	47,1%	51,9%	49,3%
Sc, Politiche	50,3%	49,6%	49,1%
Architettura	41,7%	44,2%	46,3%
Giurisprudenza	49,5%	46,4%	43,9%
totale	55,2%	55,0%	54,1%



Gruppi di facoltà nelle quali il numero di studenti "regolari" è inferiore ai valori medi nazionali.

Per i corsi di diploma, lo stesso rapporto è pari al 72%, quindi si registra una netta prevalenza degli studenti regolari.

Tabella 11. **Iscritti in corso su iscritti totali ai corsi di diploma**– ordinati secondo valori decrescenti della percentuale del 1998-99

Tipo facoltà	Iscritti regolari su iscritti totali 1998/99	Iscritti regolari su iscritti totali 1999/00	Iscritti regolari su iscritti totali 2000/01
Ling, lett	92,0%	81,5%	82,4%
Medicina e chirurgia	87,7%	86,9%	87,4%
Giurisprudenza	82,7%	81,0%	76,2%
Lett, filosofia	74,9%	74,9%	74,4%
Economia	73,9%	70,3%	69,9%
Farmacia	73,2%	68,4%	64,5%
Architettura	73,0%	69,8%	63,3%
Scienze della formazione	71,2%	73,8%	77,0%
Sc, Politiche	70,0%	70,7%	67,8%
Sociologia	68,9%	60,5%	66,8%
Agraria	67,3%	69,3%	66,6%
Scienze MFN	64,6%	63,1%	64,5%
Med, veter	64,2%	68,5%	57,9%
Ingegneria	56,0%	55,6%	63,0%
Scienze statistiche	48,2%	46,8%	45,4%
totale	71,9%	70,6%	72,5%

² Iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale = studenti "in corso"

4.2 La differenza tra iscritti al 2° anno e gli immatricolati l'anno prima

Tale dato, percentualizzato, può essere assunto, se non si tiene conto dell'effetto dei trasferimenti, come riferimento (approssimato) per quantificare il tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno. Questo è diversamente evoluto nel periodo: nei corsi di laurea si è mantenuto molto alto, anche se con significative riduzioni, dal 25 al 22%.

Tabella 12. Tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno ai **corsi di laurea**
- ordinati secondo valori crescenti della percentuale

Tipo facoltà	abbandono 1998-97	abbandono 1999-98	abbandono 2000-99
Medicina e chirurgia ⁽³⁾	1,6%	6,9%	0,5%
Med, veter	-6,3%	-5,2%	-5,0%
Architettura	-9,1%	-8,6%	-9,0%
Psicologia	-18,7%	-11,2%	-19,0%
Scienze della formazione	-19,4%	-26,6%	-20,4%
Farmacia	-21,8%	-25,2%	-21,5%
Scienze statistiche	-22,6%	-18,2%	-20,7%
Lett, filosofia	-22,6%	-21,1%	-20,9%
Ingegneria	-23,9%	-22,2%	-23,2%
Ling, lett	-24,3%	-19,9%	-22,0%
Economia	-26,4%	-22,5%	-22,4%
Agraria	-27,7%	-27,6%	-26,8%
Giurisprudenza	-27,9%	-26,8%	-25,4%
Sc, Politiche	-32,6%	-27,1%	-27,8%
Scienze MFN	-32,6%	-32,9%	-29,1%
Sociologia	-34,9%	-26,7%	-23,7%
totale	-24,6%	-22,8%	-22,2%

 Gruppi di facoltà nelle quali il "tasso di abbandono" è superiore ai valori medi nazionali.

Nei corsi di diploma la percentuale è diminuita dal 22% al 15%.

Tabella 13. Tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno ai **corsi di diploma**
- ordinati secondo valori crescenti della percentuale

Tipo facoltà	abbandono 1998-97	abbandono 1999-98	abbandono 2000-99
Scienze della formazione ⁽⁴⁾	21,0%	-7,6%	-4,0%
Ling, lett ⁽³⁾	-3,4%	-16,1%	3,5%
Sociologia	-11,3%	-29,5%	-12,2%
Giurisprudenza	-12,5%	-17,1%	-30,3%
Farmacia	-14,1%	-7,3%	-15,5%
Architettura	-14,8%	-8,5%	-32,6%
Medicina e chirurgia	-16,7%	-17,0%	-7,9%
Sc, Politiche	-17,5%	-11,2%	-9,7%
Lett, filosofia	-20,5%	-17,0%	-15,8%
Ingegneria	-24,0%	-25,3%	-11,3%
Agraria	-26,2%	-21,2%	-28,4%
Med, veter	-31,2%	-15,3%	-31,2%
Scienze statistiche	-32,9%	-28,3%	-31,8%
Scienze MFN	-33,8%	-30,3%	-29,3%
Economia	-37,6%	-25,8%	-23,6%
totale	-21,9%	-20,9%	-14,8%

³ Il valore di Medicina e chirurgia è sempre positivo a causa dei passaggi, al secondo anno, di studenti precedentemente iscritti in altri corsi di laurea o "con riserva" a quelli di Medicina e Odontoiatria e riammessi per decisione dei tribunali amministrativi o.

⁴ Il valore di Lingue e lett. (2000-1999) e quello relativo ai corsi di scienze della formazione (1998-97) sono positivi, probabilmente a causa di consistenti passaggi al secondo anno del diploma di studenti precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea.

4.3 Percentuale di immatricolati che non hanno superato esami nell'anno successivo alla prima iscrizione

Questa percentuale, che indica l'inattività degli immatricolati nell'anno successivo a quello di prima iscrizione, si è ridotta negli anni in esame di 3 punti percentuali passando, nei corsi di laurea, dal 27% al 24%. Prevalentemente, si tratta di soggetti che l'anno accademico successivo non si iscriveranno al 2° anno (vedi valori del punto 4.2).

Tabella 14. **Corsi di laurea** - percentuale di immatricolati 1997/98, 1998/99, 1999/00 che non hanno superato esami nel successivo anno solare - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	% no esami 1998	% no esami 1999	% no esami 2000
Sc, Politiche	37,4%	33,6%	31,0%
Scienze MFN	32,1%	29,2%	28,3%
Sociologia	32,1%	33,5%	27,9%
Giurisprudenza	30,4%	30,6%	31,9%
Agraria	28,8%	25,3%	26,2%
Lett, filosofia	28,3%	26,0%	26,7%
Economia	27,6%	23,7%	22,2%
Ingegneria	25,3%	20,6%	20,1%
Scienze statistiche	25,2%	22,6%	24,1%
Farmacia	25,0%	22,6%	21,3%
Scienze della formazione	24,2%	27,5%	22,1%
Psicologia	23,9%	24,0%	23,7%
Ling, lett	22,0%	23,2%	22,9%
Med, veter	14,9%	17,6%	14,7%
Medicina e chirurgia	10,0%	15,8%	9,1%
Architettura	9,3%	10,4%	11,2%
totale	27,3%	25,7%	24,4%

Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale degli immatricolati ai corsi di laurea che non hanno superato esami nel successivo anno solare è superiore ai valori medi nazionali.

Nei corsi di diploma, per i quali manca il dato dell'anno 1998, la percentuale si attesta al 21%

Tabella 15. **Corsi di diploma** - percentuale di immatricolati 1998/99 e 1999/00 che non hanno superato esami nel successivo anno solare - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	% no esami 1999	% no esami 2000
Scienze MFN	32,9%	37,7%
Agraria	18,9%	30,8%
Economia	29,1%	30,2%
Ingegneria	26,6%	27,1%
Scienze statistiche	21,2%	25,0%
Farmacia	23,3%	23,0%
Giurisprudenza	11,4%	22,6%
Lett, filosofia	15,9%	21,1%
Architettura	16,3%	14,2%
Med, veter	18,9%	12,8%
Medicina e chirurgia	8,1%	8,4%
Scienze della formazione	7,7%	7,9%
Sociologia	3,4%	7,6%
Ling, lett	5,5%	6,8%
Sc, Politiche	14,3%	6,3%
totale	19,6%	20,7%


Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale degli immatricolati ai corsi di diploma che non hanno superato esami nel successivo anno solare è superiore ai valori medi nazionali.

4.4 La percentuale di studenti attivi regolari (o equivalenti)⁵ sugli iscritti regolari

Passa dal 52% al 56% nei corsi di laurea e al 67% nei corsi di diploma.

Tabella 16. Percentuale di studenti equivalenti regolari su iscritti regolari nei **corsi di laurea** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	% SE REG 1999 su IC 1998/99	% SE REG 2000 su IC 1999/00
Psicologia	71,1%	66,7%
Medicina e chirurgia	66,0%	64,3%
Architettura	61,1%	65,5%
Scienze statistiche	59,4%	67,3%
Ling, lett	58,0%	60,8%
Agraria	55,0%	57,8%
Ingegneria	54,6%	58,8%
Lett, filosofia	53,4%	57,5%
Farmacia	51,9%	57,7%
Scienze MFN	51,4%	57,7%
Economia	51,2%	56,3%
Scienze della formazione	51,0%	62,8%
Med, veter	49,9%	54,1%
Sc, Politiche	45,8%	48,9%
Sociologia	40,2%	53,6%
Giurisprudenza	39,8%	43,1%
totale	51,6%	56,3%

 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale degli di studenti equivalenti regolari su iscritti regolari nei corsi di laurea è superiore ai valori medi nazionali.

⁵ Studente attivo o studente equivalente

E' una variabile che viene calcolata sulla base del numero di esami superati dagli studenti iscritti ad un corso di studi rapportato al numero medio di esami per anno previsto dal suo piano degli studi. Il numero medio di esami per anno viene calcolato considerando il numero totale di esami necessari per il conseguimento della laurea e dividendolo per gli anni previsti per la sua durata "legale".

Se, ad esempio, un corso di laurea della durata legale di 4 anni prevede in totale il superamento di 24 esami, il numero medio di esami per anno è pari a 6.


Se uno studente sostiene la metà degli esami previsti è contato 0,5 se non se sostiene alcuno 0, se invece è in "pari" con gli esami è contato 1.

Ad eccezione di casi particolarissimi, il numero di studenti attivi sarà inferiore al numero di studenti iscritti ed il confronto fra i due numeri può rappresentare un indicatore di "rendimento" del corso di studi. Se gli studenti attivi sono pari alla metà degli studenti iscritti ad un corso, significa che, in media, uno studente di quel corso di studi sostiene, in un anno, solo la metà degli esami previsti dal suo ordinamento. Se il comportamento dei singoli studenti fosse omogeneo, questo valore può anche indicare che il tempo necessario per conseguire il titolo sarà doppio rispetto a quello della durata legale.

Il numero di studenti attivi è (anche) equivalente al numero di iscritti che si avrebbero se gli esami fossero stati sostenuti da studenti in "pari" con gli esami. Se, ad esempio, in un corso si calcolano 60 studenti attivi rispetto ai 100 effettivamente iscritti, significa che in quel corso è come se esistessero solo 60 studenti che frequentano secondo il piano degli studi e superano, nei tempi previsti, tutti gli esami dell'ordinamento.

Tabella 17. Percentuale di studenti equivalenti regolari su iscritti regolari nei **corsi di diploma** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	% SE REG 1999 su IC 1998/99	% SE REG 2000 su IC 1999/00
Sc, Politiche (6)	83,2%	94,4%
Medicina e chirurgia	87,7%	86,7%
Ling, lett	60,1%	73,7%
Sociologia (*)	71,5%	73,2%
Lett, filosofia	67,8%	72,4%
Scienze della formazione	78,3%	71,2%
Scienze statistiche	52,2%	67,9%
Ingegneria	59,0%	58,4%
Economia	59,0%	56,0%
Farmacia	58,1%	55,8%
Agraria	63,6%	55,2%
Architettura	64,6%	54,4%
Giurisprudenza	53,2%	53,1%
Med, veter	42,8%	47,2%
Scienze MFN	40,7%	40,8%
totale	68,5%	67,2%


 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale degli di studenti equivalenti regolari su iscritti regolari nei corsi di diploma è superiore ai valori medi nazionali.

4.5 La percentuale di studenti attivi totali (o equivalenti) sul totale degli iscritti

La percentuale di studenti equivalenti totali (che comprende il contributo dei "fuori corso" in termini di esami superati) sugli iscritti totali, è pari al 45% nei corsi di laurea e al 61% nei corsi di diploma. Anche in questo caso il dato è in crescita rispetto all'anno precedente.

Tabella 18. Percentuale di studenti equivalenti totali su iscritti totali nei **corsi di laurea** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale


Tipo facoltà	% SE TOT 1999 su TOT 1998/99	% SE TOT 2000 su TOT 1999/00
Medicina e chirurgia	58,5%	58,9%
Farmacia	49,1%	52,7%
Scienze della formazione	45,5%	52,3%
Agraria	51,8%	51,6%
Psicologia	56,2%	51,6%
Ingegneria	48,4%	50,7%
Med, veter	47,2%	50,5%
Scienze statistiche	40,6%	49,8%
Ling, lett	45,8%	48,4%
Scienze MFN	45,3%	47,4%
Sociologia	40,2%	46,4%
Economia	43,5%	45,5%
Lett, filosofia	41,7%	44,0%
Architettura	42,7%	43,4%
Sc, Politiche	37,6%	39,7%
Giurisprudenza	33,5%	34,4%
totale	43,1%	45,4%

 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale di studenti equivalenti totali su iscritti totali nei corsi di laurea è superiore ai valori medi nazionali.

⁶ Il dato fortemente positivo risente (vedi anche sociologia) della presenza consistente di corsi di diploma in servizio sociale. Si tratta di corsi particolarmente professionalizzanti, vicini a quelli dell'area sanitaria, precedentemente al 1990 già attivati in molte sedi quali scuole dirette a fini speciali.

Tabella 19. Percentuale di studenti equivalenti totali su iscritti totali nei **corsi di diploma** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale

Tipo facoltà	% SE TOT 1999 su TOT 1998/99	% SE TOT 2000 su TOT 1999/00
Sc, Politiche (*)	70,7%	87,6%
Medicina e chirurgia	84,3%	86,9%
Ling, lett	71,4%	73,3%
Sociologia (*)	66,8%	64,8%
Scienze della formazione	66,6%	63,8%
Lett, filosofia	61,5%	62,4%
Giurisprudenza	55,8%	58,9%
Architettura	58,8%	52,9%
Farmacia	54,9%	51,7%
Economia	54,7%	51,6%
Med, veter	38,1%	50,7%
Agraria	56,5%	50,0%
Ingegneria	48,7%	48,6%
Scienze statistiche	36,6%	48,5%
Scienze MFN	37,7%	37,4%
totale	60,6%	61,1%


 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale di studenti equivalenti totali su iscritti totali nei corsi di diploma è superiore ai valori medi nazionali.

4.6 I laureati e diplomati

Nell'anno solare 2000, i laureati nella durata legale sono stati il 4%, mentre ben il 62% si è laureato con 3 o più anni oltre.

Tabella 20. Percentuali di laureati in corso, oltre la durata legale di 1, 2, 3 o più anni nei **corsi di laurea** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale


Tipo facoltà	L ic 2000	L 1fc 2000	L 2fc 2000	L 3+fc 2000
Medicina e chirurgia	29,6%	22,4%	14,5%	30,4%
Psicologia	9,3%	23,7%	23,4%	42,2%
Sociologia	8,3%	20,9%	19,5%	47,5%
Agraria	6,2%	18,6%	21,4%	53,4%
Scienze MFN	6,1%	16,2%	19,7%	57,1%
Med, veter	6,0%	18,9%	17,6%	57,3%
Farmacia	5,2%	19,4%	23,2%	51,2%
Scienze statistiche	4,3%	15,5%	21,5%	54,3%
Lett, filosofia	2,4%	13,1%	19,4%	63,3%
Scienze della formazione	2,4%	17,7%	18,4%	46,5%
Ingegneria	2,0%	14,4%	18,3%	64,2%
Economia	1,7%	11,8%	18,7%	67,2%
Sc, Politiche	1,6%	11,0%	18,0%	67,1%
Giurisprudenza	1,3%	9,7%	18,9%	69,0%
Architettura	1,0%	6,9%	11,3%	80,4%
Ling, lett	0,9%	12,7%	22,4%	61,5%
totale	4,0%	13,5%	18,5%	61,8%

 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale di laureati in corso, oltre la durata legale di 1, 2, 3 o più anni, è superiore ai valori medi nazionali.

I diplomati nella durata legale sono stati il 36%, mentre il 18% si è diplomato con 3 o più anni fuori corso.

Tabella 21. Percentuali di diplomati in corso, oltre la durata legale di 1, 2, 3 o più anni nei **corsi di diploma** - ordinati secondo valori decrescenti della percentuale dei laureati in corso

Tipo facoltà	D ic 2000	D 1fc 2000	D 2fc 2000	D 3+fc 2000
Giurisprudenza	60,4%	22,5%	8,4%	7,8%
Medicina e chirurgia	54,0%	32,3%	6,0%	6,6%
Economia	36,7%	28,2%	17,1%	17,6%
Farmacia	35,8%	22,4%	9,7%	30,6%
Ling, lett	29,2%	54,6%	6,5%	9,7%
Sc, Politiche	21,4%	37,1%	21,6%	18,0%
Scienze della formazione	17,0%	48,6%	19,1%	10,8%
Agraria	16,8%	24,4%	21,8%	34,0%
Ingegneria	11,5%	24,2%	18,8%	44,1%
Lett, filosofia	10,5%	43,0%	18,3%	12,8%
Scienze MFN	9,2%	23,7%	15,5%	50,1%
Architettura	8,7%	49,0%	23,2%	18,8%
Scienze statistiche	6,4%	25,6%	18,8%	48,7%
Med, veter	5,1%	23,1%	23,1%	48,7%
Sociologia	3,0%	57,6%	31,3%	6,1%
totale	36,2%	31,1%	12,5%	18,5%

 Gruppi di facoltà nelle quali la percentuale di diplomati in corso, oltre la durata legale di 1, 2, 3 o più anni, è superiore ai valori medi nazionali.

4.7 L'età degli immatricolati e dei laureati/diplomati

Tabella 22. Distribuzione percentuale degli immatricolati a.a.2000/01 in base all'età – dati ordinati per valori decrescenti dei 19enni

Tipo facoltà	18 anni o inferiore	19 anni	20 anni	21 anni	22 o più anni
Ingegneria	10%	70%	9%	3%	8%
Med. veter.	9%	65%	14%	4%	8%
Architettura	9%	63%	14%	5%	8%
Farmacia	13%	63%	11%	3%	9%
Economia	9%	61%	13%	5%	13%
Ling. lett. stran.	6%	61%	15%	6%	12%
Scienze MFN	10%	61%	13%	5%	11%
Psicologia	4%	60%	16%	4%	16%
Agraria	5%	57%	16%	8%	13%
Scienze statistiche	6%	57%	14%	4%	18%
Giurisprudenza	11%	55%	12%	4%	17%
Lett. filosofia	9%	51%	15%	6%	19%
Sc. Politiche	7%	49%	14%	6%	24%
Sociologia	9%	49%	15%	6%	22%
Medicina e chirurgia	7%	47%	14%	7%	25%
Scienze della formazione	5%	46%	17%	7%	25%
Totale complessivo	9%	57%	13%	5%	16%

Tabella 23. Distribuzione percentuale **dei laureati** nel 2000 in base all'età – ordinati in modo decrescente della percentuale dei 24enni

Tipo facoltà	23 anni o inferiore	24 anni	25 anni	26 anni	27 anni	28 anni	29 anni	30 o più anni
Scienze statistiche	3%	15%	21%	18%	12%	10%	7%	16%
Economia	4%	12%	18%	19%	15%	11%	8%	14%
Ling. lett. stran.	2%	11%	20%	17%	14%	11%	8%	18%
Scienze della formazione	6%	10%	15%	13%	9%	7%	5%	36%
Giurisprudenza	5%	10%	18%	19%	15%	10%	7%	16%
Lett. filosofia	4%	10%	17%	18%	14%	10%	7%	20%
Sociologia	3%	10%	16%	12%	10%	6%	5%	39%
Sc. Politiche	5%	9%	15%	15%	14%	11%	8%	22%
Scienze MFN	4%	9%	18%	19%	15%	11%	8%	16%
Medicina e chirurgia	3%	9%	24%	19%	13%	7%	4%	20%
Psicologia	1%	8%	20%	21%	17%	11%	7%	16%
Agraria	4%	6%	18%	17%	16%	10%	8%	19%
Farmacia	3%	6%	19%	21%	16%	11%	7%	18%
Med. veter.	1%	6%	18%	17%	15%	11%	8%	24%
Ingegneria	2%	3%	17%	19%	17%	13%	11%	18%
Architettura	5%	2%	7%	11%	16%	14%	12%	32%
Totale complessivo	4%	9%	17%	18%	15%	11%	8%	19%

Tabella 24. Distribuzione percentuale dei **diplomati** nel 2000 in base all'età – ordinati in modo decrescente delle percentuali di 22enni

Tipo facoltà	21 o inferiore	22	23	24	Da 25 a 29	30 o più
Ling. lett. stran.	8%	28%	27%	11%	20%	7%
Medicina e chirurgia	1%	21%	22%	14%	29%	13%
Giurisprudenza	4%	18%	22%	9%	18%	29%
Farmacia	0%	15%	11%	20%	36%	18%
Economia	7%	14%	22%	16%	30%	10%
Lett. filosofia	1%	9%	27%	16%	31%	16%
Architettura	0%	8%	27%	19%	35%	11%
Ingegneria	0%	8%	18%	16%	46%	12%
Agraria	0%	7%	21%	19%	46%	7%
Sc. Politiche	0%	7%	21%	20%	36%	16%
Scienze MFN	0%	5%	19%	15%	52%	9%
Scienze statistiche	0%	3%	15%	15%	50%	18%
Sociologia	0%	3%	34%	21%	32%	11%
Scienze della formazione	0%	2%	25%	16%	34%	23%
Med. veter.	0%	0%	10%	13%	51%	26%
Totale complessivo	2%	15%	21%	15%	34%	13%

4.8 I rapporti tra studenti e docenti e sua evoluzione

Non è possibile individuare tali rapporti a livello di singoli corsi di studio in quanto i docenti sono attribuiti alle facoltà che, a loro volta, li utilizzano per articolare e supportare tutta la loro offerta formativa.

Per questo motivo si possono sviluppare analisi riferite soltanto ai gruppi di facoltà. Di seguito le tabelle mostrano l'evoluzione dei rapporti, nel triennio in esame, utilizzando come numeratore alcune variabili riferite agli studenti.

Tabella 25. **Studenti (totali) su docenti** per gruppi di facoltà- evoluzione nel triennio (ordinati per valori crescenti del rapporto 2000-01)

stud tot/doc tot	1998/99	1999/00	2000/01
Medicina e chirurgia	8,8	8,6	8,4
Agraria	14,1	13,1	12,5
Scienze MFN	15,6	14,0	13,5
Med, veter	16,9	15,3	14,2
Scienze statistiche	24,8	20,1	18,9
Farmacia	29,1	26,8	26,1
Ingegneria	31,6	29,1	28,5
Architettura	44,7	39,3	35,6
Lett, filosofia	40,2	38,3	37,5
Ling, lett	40,3	39,4	40,0
Sc, Politiche	59,3	51,9	49,2
Economia	74,7	61,5	56,9
Psicologia	89,7	74,5	69,5
Scienze della formazione	81,6	77,3	74,6
Giurisprudenza	115,0	93,8	85,3
Sociologia	95,0	98,4	116,8
Totale	34,7	31,5	30,0

Gruppi di facoltà nelle quali il rapporto studenti totali/docenti totali, è superiore ai valori medi nazionali.

Tabella 26. **Studenti regolari** (in corso) su docenti per gruppi di facoltà- evoluzione nel triennio (ordinati per valori crescenti del rapporto 2000-01)

stud IC/doc tot	98/99	99/00	00/01
Medicina e chirurgia	6,41	6,37	6,28
Scienze MFN	9,23	8,15	7,80
Agraria	9,85	8,94	8,06
Med, veter	10,19	9,19	8,18
Scienze statistiche	11,74	10,17	9,10
Ingegneria	18,38	16,92	16,34
Architettura	19,02	17,71	16,71
Farmacia	19,72	17,92	17,12
Lett, filosofia	22,25	21,37	20,73
Ling, lett	23,95	23,42	23,81
Sc, Politiche	29,97	26,13	24,59
Economia	38,40	32,24	30,06
Giurisprudenza	57,20	43,78	37,79
Psicologia	54,93	47,42	43,26
Scienze della formazione	53,31	49,01	45,60
Sociologia	63,32	63,80	75,95
Totale	19,44	17,62	16,65

Gruppi di facoltà nelle quali il rapporto studenti regolari/docenti totali, è superiore ai valori medi nazionali.

Tabella 27. **Studenti attivi (o equivalenti) su docenti** per gruppi di facoltà- evoluzione nel triennio (ordinati per valori crescenti del rapporto)

SE tot/doc tot	98/99	99/00	00/01
Medicina e chirurgia	5,59	5,44	5,24
Scienze MFN	6,92	6,71	6,33
Agraria	8,09	7,04	6,47
Med. veter	7,17	7,48	7,25
Scienze statistiche	10,31	9,53	9,77
Farmacia	13,46	13,55	13,24
Ingegneria	14,97	14,38	14,19
Lett, filosofia	16,55	16,41	16,13
Architettura	20,90	17,81	16,28
Ling, lett	19,08	17,20	18,99
Sc, Politiche	22,15	20,66	20,94
Economia	32,10	28,69	26,91
Giurisprudenza	42,26	34,28	30,66
Scienze della formazione	34,41	36,05	35,89
Psicologia	44,04	42,82	36,47
Sociologia	42,73	37,26	49,50
Totale	15,19	14,34	13,83

Gruppi di facoltà nelle quali il rapporto studenti equivalenti totali/docenti totali, è superiore ai valori medi nazionali.

Si riportano di seguito i dati relativi al rapporto **Studenti regolari/docenti per tutti gli Atenei**, statali e non statali. A tal proposito si deve tenere presente che tali confronti debbono tenere conto della specificità di alcuni Atenei che non coprono l'intero arco delle aree disciplinari.


Tabella 28. **Studenti regolari** (in corso) su docenti per **Atenei non statali** - evoluzione nel triennio (ordinati per valori decrescenti del rapporto 2000-01)

Atenei non statali	stud IC/doc 98/99	stud IC/doc 99/00	stud IC/doc 00/01
NAPOLI - Ist, Suor Orsola	557,0	315,8	275,4
ROMA LUMSA	112,6	101,2	105,9
CASAMASSIMA (BA) LUM	n.a.	n.a.	99,0
MILANO Ist, Univ	87,7	86,5	90,8
BOLZANO - LIB. UNIV.	n.a.	144,0	78,1
ROMA S.Pio V	n.a.	85,5	68,4
ROMA LUISS	58,9	57,5	57,0
CASTELLANZA (VA)	56,1	46,1	46,2
MILANO - Bocconi	50,8	40,5	37,9
URBINO	37,8	28,2	24,8
MILANO - Univ, Cattolica	19,8	17,2	17,2
VALLE D'AOSTA	n.a.	n.a.	16,0
ROMA Campus Bio.	17,5	13,1	12,0
MILANO - Vita-Salute	35,5	12,0	11,5
TOTALE non statali			
TOTALE Generale	19,4	17,6	16,7

Gruppi di Atenei nelle quali il rapporto studenti "regolari"/docenti totali, è inferiore ai valori medi nazionali.

Tabella 29. **Studenti regolari** (in corso) su docenti per **Atenei statali**
 - evoluzione nel triennio (ordinati per valori decrescenti del rapporto 2000-01)


Atenei statali	stud IC/doc 98/99	stud IC/doc 99/00	stud IC/doc 00/01
NAPOLI - Ist, Navale	90,8	86,5	76,8
CATANZARO	36,5	37,1	43,3
PERUGIA - Univ, Stranieri	11,7	21,3	38,0
MACERATA	37,9	34,9	33,4
BERGAMO	34,5	36,2	33,2
CALABRIA	32,2	29,9	30,7
FOGGIA	n.a.	41,2	30,5
TERAMO	42,1	33,8	27,8
SANNIO	31,8	29,0	27,4
MILANO - Bicocca	32,5	28,2	27,2
SALERNO	28,6	27,8	26,8
ROMA - TRE	25,2	27,2	26,7
MOLISE (CB)	20,7	24,1	23,7
LECCE	36,8	29,5	23,7
CASSINO	34,9	30,0	23,7
MILANO - Politecnico	24,9	23,6	22,6
NAPOLI - Ist, Orientale	18,9	19,8	20,6
BRESCIA	23,4	20,1	18,9
BOLOGNA	20,9	19,3	18,6
VENEZIA - Ist, Architettura	19,6	19,5	18,6
TRENTO	20,4	20,3	18,5
VERONA	20,2	19,6	18,5
CHIETI - G, D` Annunzio	19,7	18,6	18,1
CATANIA	19,6	18,7	18,1
BARI - Politecnico	23,3	19,5	18,0
PALERMO	20,4	18,7	17,8
NAPOLI - II Università	20,0	18,1	17,5
VENEZIA - Cà Foscari	18,4	17,6	17,4
ANCONA	19,3	18,1	17,3
CAGLIARI	21,6	18,3	16,4
TORINO - Politecnico	17,1	16,4	16,2
NAPOLI - Federico II	19,0	17,2	15,9
TORINO	20,6	16,7	15,9
TUSCIA (VT)	18,0	17,8	15,8
BARI	28,4	15,5	15,7
REGGIO CALABRIA	17,8	15,2	15,4
PIEMONTE ORIENTALE	17,2	16,9	15,1
PADOVA	18,3	17,2	15,1
PARMA	18,0	15,7	14,6
UDINE	12,7	13,8	14,5
PERUGIA	15,4	14,8	14,3
CAMERINO	16,1	15,0	13,9
INSUBRIA	21,8	16,4	13,7
ROMA - La Sapienza	17,3	15,3	13,5
MILANO	18,3	15,3	12,9
FIRENZE	13,7	13,4	12,9
L'AQUILA	12,9	13,0	12,9
FERRARA	13,7	12,5	12,8
PISA	14,2	13,2	12,8
MODENA	12,5	12,9	12,8
ROMA - Tor Vergata	14,4	12,6	12,3
SIENA	13,6	13,6	12,3
SASSARI	16,5	13,6	12,1
TRIESTE	13,2	12,1	11,8
MESSINA	16,4	13,1	11,4
GENOVA	12,4	11,3	11,0
PAVIA	11,2	10,7	10,3
BASILICATA	9,6	9,5	10,1
TOTALE statali			
TOTALE generale	19,4	17,6	16,7

 Gruppi di Atenei nelle quali il rapporto studenti "regolari"/docenti totali, è inferiore ai valori medi nazionali.

Viene anche riportato, per gruppi di facoltà, il rapporto tra laureati/diplomati e docenti.

Tabella 30. **Laureati/diplomati totali su docenti** per gruppi di facoltà- evoluzione nel triennio (ordinati per valori crescenti del rapporto)

Laureati/diplomati totali	98/99	99/00	00/01
Agraria	0,86	0,90	0,96
Medicina e chirurgia	1,00	1,07	1,14
Med, veter	1,20	1,33	1,23
Scienze MFN	1,45	1,39	1,35
Farmacia	1,93	2,02	2,03
Ingegneria	2,51	2,55	2,65
Scienze statistiche	2,65	2,86	2,73
Lett, filosofia	2,96	2,97	2,88
Ling, lett	3,05	3,22	3,18
Architettura	4,42	4,34	4,01
Sc, Politiche	4,66	4,48	4,68
Scienze della formazione	4,82	4,57	4,89
Economia	7,54	7,02	7,01
Sociologia	5,16	5,85	7,24
Giurisprudenza	7,61	7,17	7,34
Psicologia	7,96	7,28	7,51
Totale	2,82	2,82	2,85

 Gruppi di facoltà nelle quali il rapporto laureati totali/docenti totali, è superiore ai valori medi nazionali.

4.9 L'indagine del Consorzio Alma-laurea sul profilo dei laureati 2001

Di particolare interesse sono i dati ricavati dall'indagine sul "profilo dei laureati " condotta dal Consorzio Alma laurea e relativa ai laureati dell'anno 2001 negli atenei che partecipano al consorzio (<http://www.almalaurea.it>).

Precisando che il numero dei laureati che hanno fornito informazioni sono pari a circa il 50 % di tutti i laureati nelle università nel 2001, si rileva che dei soggetti giunti alla conclusione del corso di studi soltanto circa 1/3 dichiara di aver dedicato il proprio tempo ad attività di solo studio (non essere stati lavoratori-studenti o studenti-lavoratori) e tra questi, relativamente alla loro assiduità nel frequentare le lezioni, si evidenzia il quadro riportato nella tabella seguente.

Tabella 31 .

	hanno frequentato:			nessuna frequenza	non indicato	Totale
	tutti i corsi o quasi, regolarmente	solo alcuni corsi, regolarmente	solo alcuni corsi, saltuariamente			
Scuola superiore di lingue moderne	100,0	-	-	-	-	100,0
Farmacia	90,8	7,2	1,0	0,6	0,4	100,0
Medicina e chirurgia	89,6	8,2	1,6	0,2	0,5	100,0
Medicina veterinaria	89,3	10,2	-	0,5	-	100,0
Scienze matematiche, fisiche e naturali	87,1	11,0	1,3	0,2	0,4	100,0
Scienze statistiche	85,5	13,7	0,9	-	-	100,0
Ingegneria	85,0	12,9	1,4	0,1	0,7	100,0
Agraria	84,1	12,9	2,6	0,4	-	100,0
Conservazione dei beni culturali	78,1	15,6	3,1	3,1	-	100,0
Chimica industriale	75,6	24,4	-	-	-	100,0
Scienze motorie	75,0	25,0	-	-	-	100,0
Sociologia	75,0	17,9	3,6	-	3,6	100,0
Architettura	73,3	23,4	2,5	0,5	0,3	100,0
Psicologia	72,3	23,2	2,7	0,3	1,5	100,0
Lingue e letterature straniere	61,5	33,5	3,8	0,4	0,8	100,0
Lettere e filosofia	60,9	33,1	4,2	1,1	0,6	100,0
Scienze politiche	59,1	36,1	3,0	0,7	1,0	100,0
Economia	58,7	37,0	3,0	0,9	0,5	100,0
Scienze della formazione	52,1	35,7	8,1	3,6	0,4	100,0
Giurisprudenza	25,1	60,0	11,4	3,1	0,4	100,0
Totale	66,6	27,9	3,9	1,0	0,5	100,0

Facoltà nelle quali l'assiduità della frequenza è inferiore al valore medio totale

5. La mobilità studentesca internazionale

Da un confronto dei dati sulla mobilità studentesca internazionale, relativo agli anni accademici 1999/00 e 2000/01, appare evidente un trend positivo nella partecipazione degli studenti italiani al Programma Socrates-Erasmus, il cui numero complessivo passa da 8.921 a 11.700 unità. Per l'anno accademico 2000/01 il Comitato ha anche rilevato il numero di studenti stranieri in Italia, che ammonta a circa 9.855 unità. Esaminando tali dati, si constata una stretta relazione, in ciascun ateneo, tra il numero degli studenti in entrata e quello degli studenti in uscita: ciò dimostra che una buona gestione della mobilità internazionale in uscita si riflette spesso in una altrettanto buona organizzazione dell'accoglienza degli studenti stranieri in entrata.

Sempre con riferimento al periodo considerato, le spese sostenute dalle singole università italiane per la gestione della mobilità studentesca internazionale sono in costante aumento. Tali spese - volte in parte ad integrare i contributi europei, in parte a sostenere autonome iniziative - superano, nell'a.a. 2000/01, i 18 miliardi di lire (circa 9.300 milioni di euro).

Effettuando un confronto di tali dati con quelli della Commissione europea e della Agenzia nazionale Socrates-Erasmus, si constata una sottostima, da parte dei Nuclei di valutazione, della mobilità *Socrates-Erasmus*. Pertanto, ulteriori approfondimenti consentiranno di appurare le motivazioni di tale differenza.

Esaminando i dati europei, appare evidente che, in termini assoluti, il Paese preferito dagli studenti italiani in mobilità è rappresentato dalla Spagna, seguito da Francia, Germania e Regno Unito. Dalla tabella 32 risulta anche che il numero totale degli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi in Italia è di gran lunga inferiore rispetto a quello degli studenti italiani che si recano all'estero. Ciò è dovuto, oltre alle difficoltà linguistiche e alla profonda diversità dei rispettivi ordinamenti universitari, anche al sistema di accoglienza italiano (alloggio, orientamento all'arrivo, agevolazioni e servizi vari), non ancora organizzato e gestito come in altri Paesi europei, soprattutto in quelli dell'Europa settentrionale. Il divario tra il dato degli studenti in uscita e quello degli studenti in entrata è particolarmente evidente con riferimento a Paesi quali Regno Unito, Francia, Paesi Bassi e Paesi scandinavi: ciò è comunque attribuibile anche alla particolare attrazione esercitata da tali Paesi e alla notevole diffusione delle rispettive lingue.

Tabella 32. Gli **studenti italiani in mobilità Socrates-Erasmus** per Paese di destinazione e gli **studenti stranieri in Italia** per Paese di provenienza – a.a. 2000/01

<i>Paese di destinazione/ provenienza</i>	<i>N° studenti italiani in uscita</i>	<i>N° studenti stranieri in entrata</i>
Austria	343	365
Belgio	573	381
Bulgaria	2	16
Cipro	-	-
Danimarca	280	97
Estonia	8	14
Finlandia	319	138
Francia	2.277	1.119
Germania	1.765	1.187
Grecia	170	177
Irlanda	190	97
Islanda	15	15
Lettonia	5	8
Liechtenstein	-	2
Lituania	9	34
Lussemburgo	-	10
Malta	6	8
Norvegia	128	47
Paesi Bassi	526	187
Polonia	70	252
Portogallo	483	400
Regno Unito	1.718	810
Repubblica Ceca	34	78
Romania	32	209
Slovacchia	13	44
Slovenia	10	21
Spagna	3.824	2.810
Svezia	365	105
Ungheria	88	205
Totale	13.253	8.631

Fonte: dati forniti da MIUR – SAUS – Ufficio V, su elaborazioni dell’Agenzia Nazionale Socrates-settore Erasmus e della Commissione europea.

La tabella 33 riporta il *tasso di partecipazione globale*⁷ italiano nell’a.a. 2000/01: esso è pari al 62%, un dato sensibilmente maggiore sia di quello medio europeo (comprensivo dei tre Paesi dell’Efta: Islanda, Lichtestein e Norvegia), che è pari al 47%, sia di quello relativo all’intera Europa (comprensivo cioè anche dei Paesi Associati), che ammonta al 49%. Il posizionamento, dunque, dell’Italia rispetto agli altri Paesi europei appare decisamente positivo se si considera che, nello stesso anno accademico, solo l’Austria presenta un livello del tasso di partecipazione paragonabile a quello italiano (61%), eccettuando Paesi non rappresentativi sia per dimensione che per numero di studenti, quali Lussemburgo e Lichtestein.

Infine, da un confronto con i precedenti anni accademici, è possibile constatare, con riferimento all’Italia, un costante aumento del tasso di partecipazione globale. Si pensi, ad esempio, che nell’anno accademico 1997/98 esso era pari al 59%.

Tabella 33. Il **tasso di partecipazione globale Socrates-Erasmus** – a.a. 2000/01

	<i>Mobilità prevista (n° studenti)</i>	<i>Mobilità effettiva (n° studenti)</i>	<i>Tasso di partecipazione globale (%)</i>
Belgio	9.251	4.427	48
Austria	4.924	3.024	61
Germania	34.958	15.872	45
Danimarca	5.010	1.750	35
Spagna	32.455	17.158	53
Finlandia	8.546	3.286	38
Francia	34.825	17.161	49
Grecia	5.165	1.868	36
Irlanda	3.681	1.648	45
Italia	21.273	13.253	62
Lussemburgo	47	126	268
Paesi Bassi	8.114	4.162	51
Portogallo	6.696	2.569	38
Svezia	7.811	2.726	35
Regno Unito	23.238	9.020	39
Islanda	401	134	33
Lichtestein	10	18	180
Norvegia	2.998	1.007	34
UE+EFTA	209.403	99.209	47
Bulgaria	442	398	90
Repubblica Ceca	2.362	2.001	85
Estonia	522	255	49
Ungheria	2.759	2.001	73
Lituania	833	624	75
Lettonia	528	182	34
Malta	96	92	96
Polonia	5.037	3.691	73
Romania	3.727	1.899	51
Cipro	409	227	56
Rep. Slovacca	703	505	72
Paesi Associati	17.418	11.875	68
Totale (UE+EFTA+P.A.)	226.821	111.084	49

Fonte: dati forniti da MIUR – SAUS – Ufficio V, su elaborazioni della Commissione Europea – DGEAC.

⁷ Rapporto tra numero di posti effettivamente occupati e numero di posti disponibili per Paese.

Allegato

Studenti regolari (in corso) su docenti per Atenei non statali - evoluzione nel triennio

Atenei non statali	98/99			99/00			00/01		
	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc
BOLZANO - LIBERA	202	-	n.a.	432	3	144,0	703	9	78,1
CASAMASSIMA (BA)	-	-	n.a.	53	-	n.a.	198	2	99,0
CASTELLANZA (VA)	1.402	25	56,1	1.383	30	46,1	1.524	33	46,2
MILANO - Univ, Bocconi	8.084	159	50,8	8.056	199	40,5	7.815	206	37,9
MILANO - Univ, Cattolica	24.615	1.243	19,8	23.226	1.351	17,2	23.541	1.369	17,2
MILANO - Vita-Salute S	213	6	35,5	491	41	12,0	667	58	11,5
MILANO Ist, Univ	4.296	49	87,7	5.275	61	86,5	6.085	67	90,8
NAPOLI - Ist, Suor O	5.570	10	557,0	6.001	19	315,8	6.885	25	275,4
ROMA Campus Bio	332	19	17,5	381	29	13,1	468	39	12,0
ROMA LUISS	3.651	62	58,9	3.739	65	57,5	3.704	65	57,0
ROMA LUMSA	2.816	25	112,6	3.341	33	101,2	3.918	37	105,9
ROMA S.Pio V	167	-	n.a.	342	4	85,5	547	8	68,4
URBINO	15.012	397	37,8	11.995	426	28,2	11.487	463	24,8
VALLE D'AOSTA	-	-	n.a.	-	-	n.a.	64	4	16,0
Totale NS									
TOTALE GENERALE	965.954	49.681	19,4	931.946	52.900	17,6	928.393	55.735	16,7

Studenti regolari (in corso) su docenti per Atenei statali - evoluzione nel triennio

Atenei statali	98/99			99/00			00/01		
	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc	Studenti IC	Tot Docenti	stud IC/doc
ANCONA	7.714	400	19,3	7.705	426	18,1	7.801	450	17,3
BARI	43.707	1.537	28,4	23.627	1.526	15,5	26.358	1.679	15,7
BARI - Politecnico	5.842	251	23,3	5.732	294	19,5	5.560	309	18,0
BASILICATA	3.034	315	9,6	3.075	323	9,5	3.030	299	10,1
BERGAMO	3.830	111	34,5	4.639	128	36,2	5.139	155	33,2
BOLOGNA	56.186	2.691	20,9	55.311	2.872	19,3	55.234	2.964	18,6
BRESCIA	7.590	324	23,4	7.672	381	20,1	7.458	395	18,9
CAGLIARI	21.539	998	21,6	18.873	1.033	18,3	17.659	1.079	16,4
CALABRIA	13.878	431	32,2	14.224	476	29,9	15.457	504	30,7
CAMERINO	4.373	272	16,1	4.158	277	15,0	4.084	293	13,9
CASSINO	6.589	189	34,9	6.745	225	30,0	6.458	273	23,7
CATANIA	28.578	1.461	19,6	27.416	1.464	18,7	27.169	1.499	18,1
CATANZARO	5.875	161	36,5	6.526	176	37,1	6.933	160	43,3
CHIETI - G, D'Annunzio	9.591	486	19,7	9.981	538	18,6	10.720	591	18,1
FERRARA	8.268	605	13,7	8.278	664	12,5	8.726	681	12,8
FIRENZE	29.633	2.164	13,7	29.710	2.213	13,4	29.397	2.276	12,9
FOGGIA	-	-	n.a.	5.233	127	41,2	5.126	168	30,5
GENOVA	20.804	1.673	12,4	19.849	1.750	11,3	19.262	1.747	11,0
INSUBRIA	3.921	180	21,8	3.726	227	16,4	3.741	274	13,7
L'AQUILA	7.165	555	12,9	7.458	573	13,0	7.623	592	12,9
LECCE	15.522	422	36,8	15.114	512	29,5	14.422	609	23,7
MACERATA	6.331	167	37,9	6.384	183	34,9	6.478	194	33,4
MESSINA	19.980	1.216	16,4	17.572	1.342	13,1	16.213	1.424	11,4
MILANO	37.215	2.039	18,3	30.692	2.005	15,3	27.422	2.118	12,9
MILANO - Bicocca	11.228	345	32,5	13.378	474	28,2	14.945	549	27,2
MILANO - Politecnico	23.797	955	24,9	24.086	1.021	23,6	24.244	1.071	22,6
MODENA	8.326	664	12,5	8.907	691	12,9	9.296	729	12,8
MOLISE (CB)	3.168	153	20,7	3.953	164	24,1	3.772	159	23,7
NAPOLI - Federico II	49.239	2.597	19,0	48.137	2.798	17,2	45.987	2.885	15,9
NAPOLI - II Università	13.535	678	20,0	14.552	803	18,1	15.136	866	17,5
NAPOLI - Ist, Navale	7.722	85	90,8	8.996	104	86,5	8.991	117	76,8
NAPOLI - Ist, Orientale	5.375	284	18,9	5.680	287	19,8	5.963	289	20,6
PADOVA	38.910	2.132	18,3	37.209	2.167	17,2	33.112	2.200	15,1
PALERMO	35.468	1.735	20,4	34.964	1.868	18,7	34.402	1.935	17,8
PARMA	17.127	952	18,0	16.312	1.037	15,7	15.607	1.072	14,6
PAVIA	12.586	1.126	11,2	12.111	1.132	10,7	11.919	1.159	10,3
PERUGIA	16.906	1.098	15,4	16.849	1.141	14,8	16.752	1.174	14,3
PERUGIA - Stranieri	493	42	11,7	853	40	21,3	1.709	45	38,0
PIEMONTE ORIENTALE	4.290	250	17,2	4.700	278	16,9	4.549	301	15,1
PISA	25.183	1.776	14,2	24.491	1.852	13,2	23.783	1.864	12,8
REGGIO CALABRIA	3.404	191	17,8	3.353	221	15,2	3.489	227	15,4

ROMA - La Sapienza	72.454	4.193	17,3	66.431	4.328	15,3	65.938	4.880	13,5
ROMA - Tor Vergata	13.568	941	14,4	13.474	1.070	12,6	14.430	1.175	12,3
ROMA - TRE	16.155	642	25,2	17.864	656	27,2	18.644	699	26,7
ROMA Scienze Motorie	989	-	n.a.	927	11	84,3	-	13	-
SALERNO	17.522	613	28,6	18.653	670	27,8	19.497	728	26,8
SANNIO	2.318	73	31,8	2.638	91	29,0	3.092	113	27,4
SASSARI	9.445	573	16,5	8.198	604	13,6	7.838	646	12,1
SIENA	11.495	843	13,6	11.935	878	13,6	11.347	926	12,3
SIENA - Univ, Stranieri	47	18	2,6	44	17	2,6	73	20	3,7
TERAMO	5.730	136	42,1	5.168	153	33,8	4.869	175	27,8
TORINO	36.121	1.753	20,6	33.292	1.997	16,7	32.948	2.077	15,9
TORINO - Politecnico	13.130	768	17,1	13.134	799	16,4	13.090	809	16,2
TRENTO	8.332	408	20,4	8.387	414	20,3	7.753	418	18,5
TRIESTE	12.815	971	13,2	12.371	1.019	12,1	12.034	1.024	11,8
TUSCIA (VT)	4.544	252	18,0	4.972	280	17,8	4.737	300	15,8
UDINE	7.083	556	12,7	8.172	592	13,8	9.133	631	14,5
VENEZIA - Cà Foscari	9.251	502	18,4	9.218	524	17,6	9.326	537	17,4
VENEZIA - Ist, Arch.	4.157	212	19,6	4.127	212	19,5	4.020	216	18,6
VERONA	10.516	521	20,2	9.995	511	19,6	10.892	588	18,5
Totale S									
TOTALE GENERALE	965.954	49.681	19,4	931.946	52.900	17,6	928.393	55.735	16,7